



**PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA
STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIALE**

Amministrazione Aggiudicatrice: Città di Villa San Giovanni

BANDO- DISCIPLINARE DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

Oggetto: Affidamento della concessione avente ad oggetto: "Adeguamento dell'impianto di trattamento dei reflui urbani, relativamente all'autorizzazione allo scarico e alla sicurezza dell'impianto di Depurazione, Ottimizzazione dei sistemi di sollevamento lungo il litorale della città di Villa S. Giovanni e la successiva gestione dell'intero sistema fognario afferente al depuratore nonché delle stazioni di sollevamento ad esclusione delle condotte a gravità".

1.1 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Comune di Villa S. Giovanni (RC)	Settore Tecnico
Indirizzo: Piazza Municipio	Cap: 89018
Località/Città: Villa S. Giovanni (RC)	Stato: Italia
Telefono: + 39 0965/7934208	Fax: + 39 0965 7934213
Posta elettronica(e-mail): settoretecnico@comune.villasangiovanni.rc.it	Indirizzo internet: www.comune.villasangiovanni.rc.it
Punti di contatto per informazione di carattere tecnico: 0965 / 7934206	

1.2 INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE E LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione: Provincia di Reggio Calabria	Servizio Responsabile: Stazione Unica Appaltante Provinciale
Indirizzo: Via Cimino 1	Cap: 89127
Località/Città: Reggio Calabria	Stato: Italia
Telefono: 0965/364180-577	Fax: 0965/364148
Posta elettronica: suap@provincia.rc.it	Indirizzo internet: www.provincia.rc.it
Punti di contatto per informazioni in ordine alla gara: 0965/364180-577	

1.3 INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come punto 1.1 e 1.2)

1.4 INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come punto 1.2)

2 PROCEDURA DI GARA Procedura aperta ed a gara unica ai sensi degli art. 55, art. 144 e art.153) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.ed in esecuzione della determinazione a contrarre del Settore Tecnico Urbanistico del Comune di Villa San Giovanni Reg. Gen. n. 313 del 05.3.2012

3 OGGETTO DELL'APPALTO

CODICI APPALTO	CIG: 40115102C6
	C.U.P.: H93J12000000002
Luogo di esecuzione dei lavori	Comune di Villa S. Giovanni (RC)- Via Femia – Località Pezzo Inferiore
Oggetto dell’Affidamento	Progettazione definitiva ed esecutiva, costruzioni e successiva gestione dell’intervento di “Adeguamento dell’impianto di trattamento dei reflui urbani, relativamente all’autorizzazione allo scarico e alla sicurezza dell’Impianto di Depurazione, Ottimizzazione dei sistemi di sollevamento lungo il litorale della città di Villa San Giovanni (RC) e la successiva gestione del dell’intero sistema fognario afferente al depuratore nonché delle stazioni di sollevamento ad esclusione delle condotte a gravità”.
Importo complessivo dell’appalto	€ 1.894.395,76
Importo lavori soggetti a ribasso	€ 1.340.000,00
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 26.800,00
Importo a carico del concessionario	€ 526.395,73
Cauzione provvisoria 2%	€ 37.887,90

3.1 Importo per la qualificazione

Categoria prevalente OS 22 con classifica III bis del DPR n. 207/2010.

CATEGORIE DI LAVORAZIONI

Lavorazioni, categorie e classifica (D.P.R. 207/2010.)	importo	%	Prevalente o Scorporabile	Subappaltabili SI/NO
Impianti di potabilizzazione e depurazione OS 22	OS22 III € 990.000,00	73.88	Prevalente	Nei limiti di legge
Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	OG6 II € 350.000,00	26.12	Scorporabile	Si per intero
TOTALE complessivo lavori esclusi oneri di sicurezza € 1.340.000,00				

8.2 TERMINE DI SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE: entro e non oltre le ore **12,00** del giorno **24/08/2012**

Il recapito tempestivo dei plichi e la loro integrità rimangono ad esclusivo rischio dei concorrenti ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungano a destinazione in tempo utile ovvero pervengano laceri o aperti.

Oltre il termine stabilito nel bando di gara non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

8.3 INDIRIZZO A CUI FAR PERVENIRE LE OFFERTE: S.U.A.P. di Reggio Calabria – Via Cimino n.1 – 89127 Reggio Calabria.

8.4 APERTURA DELLE OFFERTE: in prima seduta pubblica il giorno **27/08/2012** ore **9,00** presso la S.U.A.P. di Reggio Calabria – Via Cimino n.1 – 89127 Reggio Calabria.

8.5 PUBBLICAZIONI

Tipo di pubblicazione
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie speciale
Due quotidiani a diffusione nazionale: IL GIORNALE
Due quotidiani a diffusione regionale: GAZZETTA DEL SUD
Sito internet del ministero delle infrastrutture: www.serviziocontrattipubblici.it
Sito internet della regione Calabria: www.regione.calabria.it
Profilo del Committente: www.provincia.rc.it
Profilo Amministrazione aggiudicatrice: www.comune.villasangiovanni.rc.it
Albo Online dell'Ente: Provincia RC
Albo Online del Comune:Reggio Calabria
Albo Online del Comune: Comune di Villa San Giovanni

9. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

Rappresentanti dei concorrenti e professionisti associati al concorrente, in numero massimo di due persone ciascuno. I soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni

10. CAUZIONE:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al **2%** dell'importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. (**Si applicano le disposizioni relative al beneficio della riduzione del 50%**, prevista dal comma 7 del medesimo articolo di legge).

11. FINANZIAMENTO e MODALITA' DI PAGAMENTO:

Finanziamento: L'opera è finanziata confondi regionali a valere sulle risorse POR Calabria festr 2007/2013
Corrispettivo: a corpo ai sensi dell'articolo 53 del d.lgs. n. 163/2006;

12. CONTRIBUZIONE A FAVORE DELL'AUTORITA' DI VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI:

E' fatto obbligo ai concorrenti, **a pena di esclusione**, di provvedere al versamento della contribuzione prevista dall'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 266/2005, da effettuarsi secondo le modalità previste dalla Deliberazione dell'Autorità di Vigilanza del 21/12/2011.

13. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Possono partecipare alla procedura di gara i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ai sensi degli artt. 92, 93 e 94 del DPR 207/2010,

ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 47 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., che non si trovino nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 modificato ed integrato dalla Legge 12/07/2011 n.106 di conversione del D.L.70/2011 (Decreto sviluppo) e che siano in possesso, ai sensi dell'articolo 95 del D.P.R. n.207/2010, dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi indicati rispettivamente nei successivi punti 14.1 e 14.2.

14. REQUISITI DEL CONCORRENTE SINGOLO O RAGGRUPPATO.

14.1- Capacità economico-finanziaria

I concorrenti devono essere in possesso, ai sensi dell'articolo **95 del D.P.R. n. 207/2010** dei seguenti requisiti:

- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni (2007-2011) antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;
- c) svolgimento nei migliori cinque degli ultimi dieci anni (2002-2011) di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento (5%) del totale dei ricavi presunti relativi al quindicennio di gestione come desumibile dal piano economico finanziario;
- d) svolgimento negli ultimi cinque anni (2007-2011) di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento (2%) del totale dei ricavi presunti relativi al quindicennio di gestione come desumibile dal piano economico finanziario.

In alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d) il concessionario può incrementare i requisiti previsti dalle lettere a) e b) in misura pari al doppio di quanto rispettivamente sopra indicato.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio i requisiti di cui alle lettere a) e b) devono essere così posseduti:

ciascun requisito deve essere posseduto dalla capogruppo nella misura minima del **40%**, mentre le restanti percentuali di ogni singolo requisito devono essere possedute cumulativamente dalle mandanti, ciascuna nella misura minima del **10%**, purché la somma sia almeno pari a quella richiesta nel presente Bando.

Per servizio affine si intende: la costruzione, la gestione di impianti di potabilizzazione delle acque, di depurazione di acque reflue, gestione di acquedotti e fognature, di condotte di distribuzione e/o adduzione fluidi, di impianti di sollevamento fluidi, la gestione di sistemi idrici integrati.

14.2- Capacità tecnica.

I concorrenti che intendano eseguire i lavori costituenti l'intervento con la propria organizzazione di impresa, devono essere in possesso di **attestazione di qualificazione**, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 207/2010 regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate a quelle indicate nel presente bando di gara, ai sensi dell'articolo 92 del D.P.R. n. 207/2010

Qualora l'offerta presentata dal concorrente preveda lavori appartenenti a categorie e classifiche diverse da quelle previste nel presente bando di gara, **l'attestazione di qualificazione** deve documentare il possesso di tali categorie per le corrispondenti classifiche.

Raggruppamenti di tipo orizzontale.

Nel caso in cui l'**impresa concorrente** faccia ricorso all'A.T.I. di tipo orizzontale, le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'articolo 34, c.1, lettere d), e), f) del D.Lgs.n. 163/2006, devono possedere **i requisiti di qualificazione SOA** prescritti, nella seguente misura: la capogruppo nella misura minima del 40%, mentre alle mandanti è richiesto il possesso dei medesimi requisiti nella misura minima del 10%, purché la somma dei requisiti sia almeno pari a quella richiesta nel presente Bando. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti di qualificazione in misura maggioritaria.

La percentuale di possesso dei requisiti di qualificazione SOA dovrà in ogni caso corrispondere alla quota di partecipazione al raggruppamento. Le imprese riunite in ATI sono tenute ad eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Raggruppamenti verticali

Nel caso in cui l'**impresa** faccia ricorso all'ATI di tipo verticale, le associazioni temporanee di imprese ed i

consorzi di cui all'art. 34, c. 1, lettere d, e), f), del D.Lgs n. 163/2006, devono possedere **i requisiti di qualificazione SOA** prescritti, nella seguente misura: la capogruppo deve possedere i requisiti prescritti con riferimento alla categoria prevalente, mentre a ciascuna mandante sono richiesti i medesimi requisiti con riferimento alla categoria che la stessa intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Sono ammesse a partecipare **le associazioni miste**.

L'impresa e/ o le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea, qualora in possesso dei requisiti sufficienti per l'assunzione integrale dei lavori possono associare **altre imprese** qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati. Tali imprese devono possedere i requisiti di idoneità professionale (art. 39, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006) e di ordine generale (art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006) da attestare mediante apposita dichiarazione sostitutiva.

L'impegno di costituire il R.T.I., al fine di garantirne l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37 comma 9, del D.Lgs n. 163/2006, deve specificare il modello, se orizzontale, verticale, misto ed anche se vi son imprese cooptate, nonché le parti dell'opera secondo le categorie del presente bando che verranno eseguite da ciascuna associata ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010.

La mancata indicazione dei suddetti elementi relativi alle forme di raggruppamento, salvo che questi possano essere ricavati con immediatezza e con certezza dalla qualificazione delle imprese raggruppate, **costituisce motivo di esclusione**.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. d) ed e) del Codice dei contratti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Tale divieto si applica anche ai soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lett. f) del codice dei contratti.

I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti, **pena l'esclusione**, ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati.

14.3 Requisiti dei concorrenti che non intendano eseguire i lavori direttamente:

Se il concessionario non esegue direttamente i lavori oggetto di concessione, deve essere in possesso esclusivamente dei requisiti indicati al punto 12.1- **Capacità economico-finanziaria**- lettere a),b),c) e d).

Il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnici può essere dimostrato mediante il ricorso all'avvalimento secondo il disposto dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 88 del D.P.R. n. 207/2010.

15. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:

250 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. n.163/2006, che sarà determinata da una commissione giudicatrice - nominata dall'Amministrazione ai sensi dell'articolo 84 del D.Lgs. n.163/2006 - che procederà alla valutazione delle offerte tecniche sulla base dei criteri sotto elencati e dei sub criteri esplicitati e meglio dettagliati al successivo punto **19** del disciplinare di gara.

- 1) Coerenza del progetto e valore tecnico punti 38
- 2) Tempistica progettazione punti 11
- 3) Modalità di gestione punti 8
- 4) Frequenza aggiornamento della tariffa punti 5
- 5) Tempo di esecuzione dei lavori punti 13
- 6) Offerta economica punti 25

17. INFORMAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO.

- a) Non sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti per i quali sussistono le cause di esclusione di cui

all'art.38 D.Lgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Comporta un'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione l'irrogazione di sanzioni interdittive nei confronti della persona giuridica emessa ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o emessa nei confronti della persona fisica ai sensi degli artt. 32 ter e 32 quater del codice penale o irrogata quale misura di prevenzione ai sensi dell'art. 67 D. lgs. 6/9/2011 n. 179 (cd. Codice delle leggi antimafia).

Al di fuori dei casi previsti e disciplinati dall'art. 38 lett. b), dei reati espressamente indicati dalle lettere c) ed m-ter) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., comporta l'esclusione dalla gara la presenza di condanne definitive (sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale) con riferimento a tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica: per delitti commessi dal titolare in caso di impresa individuale, dai soci in caso di società di persone, da tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società o consorzio, dai procuratori in grado di impegnare l'impresa o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti, **dai soggetti cessati dalla carica di amministratore e direttore tecnico nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**, per i seguenti delitti:

- **delitti contro la pubblica amministrazione: concorso nei reati di cui agli art. 314, 317, 323, 326, 328; reati di cui agli artt. 316 bis, 316 ter comma 1, 321, 322, 334; reati di cui agli artt. 336, 337, 337 bis, 338, 340, 341 bis, 346, 347, 348, 349 per i quali la gravità viene valutata avendo riguardo alle circostanze di fatto, alla pena, alle eventuali aggravanti specifiche, alla recidiva; reati di cui agli artt. 351, 353, 353 bis, 354, 355, 356;**

- **delitti contro l'ordine pubblico artt. 416, 416-bis, 416-ter, 421;**

- **delitti contro il patrimonio art. 648 bis;**

- **delitti contro la fede pubblica, delitti contro il patrimonio e delitti previsti dal D.Lgs. 152/2006 e dal D.Lgs. 205/2010. In presenza di condanne per reati appartenenti a tale tipologia, la SUAP valuterà ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, la gravità del reato commesso desunta anche dalla concessione del beneficio di sospensione condizionale della pena, del beneficio della non menzione e della irrogazione di sola pena pecuniaria e dal decorso del tempo;**

- **delitti di frode previsti e puniti agli artt. 640 ter, 497, frode nelle pubbliche forniture, frode processuale e frode nell'esercizio del commercio;**

- **rimozione od omissione dolosa di cautele contro gli infortuni sul lavoro art. 437 c.p.;**

- **delitti previsti e puniti dal Titolo III Capo I del DPR 309/1990 e successive modifiche e integrazioni (T.U. sugli stupefacenti);**

- **delitti commessi dal soggetto fallito e da persone diverse dal medesimo previsti e puniti dagli artt. 216 e segg. R.D. 16.3.1942 n. 267 .**

- **In presenza di condanne per delitti appartenenti ad altre tipologie, la stazione unica appaltante valuterà, ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, la gravità del reato commesso desunta anche dalla concessione del beneficio di sospensione condizionale della pena, del beneficio della non menzione e della irrogazione di sola pena pecuniaria, dal decorso del tempo;**

E' fatta salva, comunque, l'applicazione degli artt. 178 del codice penale e 445, comma 2, del codice di procedura penale e 460 comma 5, c.p.p, riguardanti rispettivamente la riabilitazione emessa dal Tribunale di Sorveglianza e l'estinzione del reato per decorso del tempo nel caso della pena patteggiata o decreto penale di condanna accertata con provvedimento del giudice dell'esecuzione.

E' in ogni caso demandata alla Commissione di gara la valutazione di altre fattispecie di reato non espressamente sopra richiamate e rilevanti ai fini della partecipazione alla gara in relazione a fatti la cui natura e contenuto siano idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con la stazione appaltante.

La Commissione di gara o la Stazione Unica Appaltante è chiamata ad effettuare una concreta valutazione dell'incidenza della condanna sul vincolo fiduciario, avendo riguardo alla gravità del reato ed alla sua incidenza con il rapporto contrattuale da instaurare con l'impresa (v. determinazione n. 1 /2010 A.V.C.P), anche tenendo conto degli elementi sopra citati.

La Commissione ha facoltà di escludere dalla gara le imprese per le quali attraverso la consultazione del casellario Informatico dell'Autorità di Vigilanza o in qualunque altro modo rilevato, emergano casi di grave negligenza o malafede intervenuti nell'ambito di rapporti negoziali con altre Stazioni Appaltanti, ove reiterati e seri e derivanti da uno o più committenti pubblici (v. determinazione n. 1/2010 A.V.C.P).

- b) Non sono ammesse, a pena esclusione, le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto, le offerte in aumento o alla pari, le offerte parziali e/o condizionate e/o limitate; non sono altresì ammesse, a pena di esclusione dalla gara, le offerte che rechino abrasioni, ovvero correzioni non espressamente confermate o sottoscritte.
- c) Si procederà all'aggiudicazione, anche **in presenza di una sola offerta valida**, purché ritenuta congrua dall'Amministrazione.
- d) Nel caso in cui, per effetto dell'applicazione dell'art. 86 comma 1 D.Lgs 163/2006 l'aggiudicatario non possa essere individuato a causa di due o più ribassi uguali, si procederà a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924 all'aggiudicazione per sorteggio.
- e) Il Capitolato Generale degli appalti di cui al DM 145/2000 per quanto non in contrasto con il capitolato speciale o dallo stesso non previsto.
- f) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. **Le firme dei concorrenti sulla domanda, sull'offerta e sulle autocertificazioni devono essere leggibili, non apposte sul timbro dell'impresa, e tali da individuare l'identità del sottoscrittore**
- g) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.
- h) I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto.
- i) **Il contratto d'appalto, in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra la Provincia di Reggio Calabria e la locale Prefettura il 5 luglio 2011, conterrà le seguenti clausole:**
 - ia) Obbligo dell'impresa aggiudicataria di trasmettere tempestivamente dopo la stipula del contratto, alla SUAP, che ne darà immediata comunicazione al Gruppo interforze presso la Prefettura, l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture e servizi, anche non rientranti nel sub-appalto, con specifico riguardo alle seguenti attività: trasporto di materiali a discarica, fornitura e/o trasporto di terra e materiali inerti, fornitura e/o trasporto di calcestruzzo, fornitura e/o trasporto di bitume, trasporto e smaltimento di rifiuti, noli a freddo di macchinari, fornitura di ferro lavorato, fornitura con posa in opera (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ex art. 118 D.Lgs. 163/2006), noli a caldo (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ex art. 118 D.Lgs. 163/2006), autotrasporti, guardiania dei cantieri, acquisizioni dirette o indirette di materiale da cava per inerti e di materiale da cava di prestito a qualunque titolo, ed in ogni caso la fornitura di materiali e servizi facenti parte comunque del ciclo produttivo o strettamente inerenti alla realizzazione dell'opera, ed ogni variazione intervenuta per qualsiasi motivo.
 - ib) Obbligo dell'impresa aggiudicataria di fornire in fase di esecuzione dell'appalto all'Ente committente, per l'inoltro della richiesta di acquisizione delle informazioni antimafia di cui all'art.10 del DPR 252/98, i dati di tutte le imprese, anche impresa artigiana, in forma singola o societaria con gli assetti societari della stessa con cui la stessa intende sottoscrivere il contratto o l'affidamento per le tipologie di subappalto disciplinate dall'art. 118 del D.lgs. n. 163/2006, con importi anche inferiori ad €. 150.000, nonché per le tipologie di prestazioni non inquadrabili nel subappalto, in specie per le attività indicate al precedente capoverso ia) ed ogni variazione intervenuta per qualsiasi motivo;
 - ic) Impegno dell'impresa aggiudicataria ad interrompere ogni rapporto di fornitura con gli operatori economici per i quali siano emerse controindicazioni o nei cui confronti siano state emesse informazioni a carattere interdittivo;
 - id) Espressa facoltà per l'Ente aggiudicatario di chiedere la risoluzione del contratto di appalto nel caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di comunicazione sopra indicati.
 - ie) Previsione espressa dell'estensione dell'obbligo per la SUAP e dell'Ente committente di procedere, ciascuno secondo le rispettive competenze, alle verifiche ed acquisizioni delle informative antimafia di cui all'art. 10 del DPR n. 252/98 per tutti gli affidamenti e sub-affidamenti, anche nel caso di imprese artigiane, per importi anche inferiori ad €. 150.000, ed anche alle tipologie di prestazioni non inquadrabili nel sub-appalto ed in particolare alle tipologie sopra indicate, nonché di segnalazione alla Prefettura di tutte le circostanze identificate come

possibili anomalie nell'esecuzione dell'appalto;

- if) Possibilità, per i sub-contratti di importo inferiore a 150.000,00 che venga rilasciata dall'Ente committente l'autorizzazione di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, previa esibizione del certificato camerale con l'apposita dicitura antimafia, ferma restando in ogni caso la successiva acquisizione nei confronti di tutte le imprese interessate, delle informazioni prefettizie.
- ig) Esclusione dalla richiesta di "informazioni antimafia" per le acquisizioni di materiali di consumo di pronto reperimento fino all'importo complessivo annuo di € 30.000,00, per le quali l'aggiudicatario avrà comunque l'obbligo di trasmettere all'Ente committente la certificazione camerale con dicitura antimafia.
- ih) Risoluzione del contratto d'appalto, con l'obbligo per l'aggiudicatario di inserimento della medesima clausola di risoluzione anche per i relativi sub-contratti e sub-affidamenti, a seguito di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura competente nei confronti dell'aggiudicatario o del contraente, con l'espressa previsione che in tali ipotesi l'Ente committente procederà automaticamente alla revoca dell'appalto o dell'autorizzazione del sub-contratto o del sub-affidamento.
- ii) Obbligo per l'impresa aggiudicataria di riferire tempestivamente all'Ente aggiudicatario, che ne dà immediata comunicazione alla Prefettura, di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione, o altra utilità ovvero offerta di protezione avanzata nel corso di esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza, con la espressa previsione che in ogni caso l'assolvimento di tale obbligo non esime dalla presentazione di autonoma denuncia per i medesimi fatti all'Autorità giudiziaria.
- il) Facoltà per l'Ente aggiudicatario di risolvere il contratto di appalto in caso d'inadempimento da parte dell'impresa aggiudicataria dell'obbligo di informazione e di denuncia di cui al punto precedente.

Ed altresì le seguenti ulteriori clausole:

- im) Clausola con la quale l'impresa aggiudicataria assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari (art.3 comma 8 della Legge n. 136/2010 - *(Piano straordinario contro le mafie)*);
- in) Clausola di immediata risoluzione nei casi in cui l'appaltatore esegua transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa.
- io) Clausola di verifica da parte del R.U.P., prima di autorizzare il subappalto, che analogo obbligo di tracciabilità sia rispettato nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti.
(Le dichiarazioni di cui ai punti da ia) ad io) andranno rese utilizzando il modello "Dichiarazione di accettazione")
- k) Gli eventuali subappalti, disciplinati dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 170 del DPR 207/2010, saranno autorizzati a condizione che siano indicati e richiesti in sede di offerta.
E' fatto divieto di subappalto ad imprese che hanno partecipato in qualsiasi forma alla medesima gara.
- l) **I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista** verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere all'Ente appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuata. Qualora l'aggiudicatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, l'Ente appaltante può sospendere il successivo pagamento a favore dello stesso, secondo quanto previsto dall'art. 118 del D. Lgs. 163/06 e successive integrazioni e modifiche;
- m) Le imprese, per il solo fatto che partecipano alla presente procedura di gara, accettano esplicitamente e totalmente tutti i patti, le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal presente bando-disciplinare, dal Capitolato Speciale di Appalto e dal Contratto, nessuna esclusa.
- n) La SUAP si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- o) E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta (art. 37 c. 9 D.Lgs.163/2006).

p) Si procederà all'esclusione dalla gara, alla denuncia dei fatti costituenti reato ed alla segnalazione all'Autorità per l'iscrizione nel casellario informativo per quelle imprese singole, consorziate, ausiliate ed ausiliarie per le quali in sede di controllo delle veridicità delle dichiarazioni relative ai requisiti di carattere generale, le stesse non risultino confermate. A mero titolo esemplificativo e con riferimento solo alla regolarità contributiva, ai sensi della legge n. 106/2011 è considerata grave la violazione accertata mediante DURC non regolare alla data di scadenza del bando di gara.

La stazione appaltante attiverà la procedura di segnalazione, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere, per quelle imprese che siano state escluse dalla gara perchè tra di loro in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e che non abbiano reso l'apposita dichiarazione. Conseguenze di carattere penale sono previste qualora emergessero situazioni oggettive lesive della *par condicio* fra concorrenti e della segretezza delle offerte.

q) L'esito favorevole del controllo sui requisiti di ordine generale è condizione per l'emanazione della determina di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

r) In caso di esito non favorevole dei controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, eseguiti sul soggetto provvisoriamente aggiudicatario, l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.

s) La seduta di gara potrà essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo.

t) L'anomalia dell'offerta sarà valutata secondo quanto previsto dalla normativa vigente (art. 86- 87 e 88 del D. Lgs. 163/06 e successive m. e i. ed art. 121 del DPR 207/2010).

u) Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo supportate, restano a carico del concorrente.

v) La documentazione di gara inviata rimane tutta acquisita agli atti.

w) Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

x) La Stazione si riserva il diritto di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.

y) L'Ente Appaltante procederà ai sensi dell'art. 140 commi 1, 2 del D.Lgs. 163/2006 per come modificato dalla legge n. 106/2011, in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto.

z) Il contratto, a termini dell'art. 11 comma 10 del D.lgs 163/2006, non potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79, fatto salvo quanto previsto al comma 10-bis del medesimo articolo di legge. La stipula dovrà comunque avvenire, ai sensi dell'art. 11 comma 9) del D.lgs 163/2006, entro 180 giorni decorrenti dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva e rimane subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed alla consegna del piano di sicurezza, ai sensi dell'art. 131 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i

aa) Le richieste di chiarimenti o documenti da parte della SUAP sospendono i termini di cui all'art. 12 comma 1 del D.lgs. n. 163/2006.

bb) Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa presso la sede dell'Ente Appaltante. Nello stesso non sarà inserita la clausola compromissoria.

cc) Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di contratto, comprese quelli di bollo, registro e quelle propedeutiche, connesse e correlate alla stipula del contratto d'affidamento, nonché dei documenti e disegni di progetto con relative copie.

dd) Ove nei termini fissati, l'aggiudicatario non si presenti per la consegna dei lavori o per la stipula del contratto, l'Ente Appaltante procederà a termini di legge all'applicazione delle relative sanzioni e segnalazioni.

ee) L'Ente Appaltante si riserva di procedere alla consegna dei lavori all'aggiudicataria sotto riserva di stipula del contratto.

ULTERIORI INFORMAZIONI:

Le richieste di chiarimento e /o quesiti, dovranno pervenire a mezzo fax o e-mail, all'attenzione del R.U.P **entro e non oltre il 17/08/2012**. Le risposte alle richieste di chiarimenti che possano rivestire carattere di interesse generale saranno inserite sul sito internet della Provincia (www.provincia.rc.it), che i concorrenti sono quindi invitati a consultare prima della presentazione dell'offerta.

La S.U.A.P. comunicherà tutte le informazioni attinenti alla presente gara d'appalto, esclusivamente sul sito istituzionale della Provincia di Reggio Calabria www.provincia.rc.it. Pertanto, le imprese sono invitate a consultare il sito della Provincia di Reggio Calabria per ottenere tutte le notizie attinenti all'appalto di cui trattasi (rinvio della seduta di gara, annullamento della gara, sospensione della gara, comunicazione della nuova data di apertura della documentazione amministrativa, ect.). L'esito provvisorio della procedura con l'indicazione dell'aggiudicatario provvisorio sarà pubblicato sui siti istituzionali dell'Ente appaltante e della Stazione appaltante. **Non saranno rese informazioni telefoniche in ordine all'esito provvisorio di gara.**

La Stazione Unica Appaltante e l'Ente Appaltante effettueranno, ciascuno per quanto di competenza, le **comunicazioni previste agli artt.79 comma 5 e 75 comma 9 del D.Lgs 163/2006** e s.m.i ai soggetti ivi indicati, con le modalità e nei termini previsti negli articoli medesimi. Le comunicazioni verranno effettuate in maniera sintetica, rinviando per i provvedimenti ed i dettagli della procedura, al sito web.

Tutte le comunicazioni di cui all'art. 79 c.5 di pertinenza della SUAP inerenti la procedura in oggetto, saranno effettuate tramite **posta elettronica certificata**. A tal fine il concorrente **dovrà obbligatoriamente indicare** nel modello **Allegato 1**, oltre al domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica ed anche l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale inviare le comunicazioni. In caso di mancata attivazione della posta elettronica certificata il concorrente dovrà **espressamente autorizzare** l'uso del fax del quale indica il numero nell'allegato 1.

È' obbligo del concorrente comunicare tempestivamente alla S.U.A.P. via fax ai numeri 0965/364125-148 ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura di gara circa il numero di fax/e-mail o l'indirizzo già indicato nel modello A) a cui ricevere le comunicazioni.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite alla competente Autorità Giudiziaria. Le controversie derivanti dalla procedura di gara, ivi comprese quelle risarcitorie, sono devolute alla competenza esclusiva del TAR di Reggio Calabria.

La Stazione Unica Appaltante Provinciale non assume responsabilità, in ordine a bandi pubblicati su altri siti internet non ufficiali con versioni modificate, manipolate o comunque manomesse da terzi diversi da quello di cui al punto 1.2 del presente bando di gara.

Si informa che ai sensi dell'art. 13 DLgs 30.06.2003 n. 196 i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ente Appaltante e che l'impresa dovrà espressamente rilasciare l'autorizzazione al trattamento dei dati medesimi.

18. DISCIPLINARE - NORME PER LA GARA:

18.1 Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

A **pena di esclusione**, il plico generale contenente la "**Busta A** - Documentazione Amministrativa"- "**Busta B** -Offerta Tecnica" e la "**Busta C** -Offerta Economica", dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 24/08/2012** al seguente indirizzo: **S.U.A.P. – Via Cimino n.1 – 89127 Reggio Calabria**

A tal fine farà fede il timbro e l'orario apposti dall'ufficio protocollo della S.U.A.P.

Il recapito tempestivo dei plichi e **la loro integrità** rimangono ad esclusivo rischio del mittente, intendendosi questa Stazione Unica Appaltante esonerata da ogni responsabilità, anche derivante da causa di forza maggiore od a fatto imputabile a terzi, qualora gli stessi non giungano a destinazione in tempo utile **ovvero pervengano laceri o aperti**.

Il plico esterno, **a pena di esclusione**, deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura con modalità tali da garantirne l'integrità e deve recare all'esterno, per consentire

l'identificazione della provenienza, le seguenti indicazioni: Ragione Sociale (se si tratta di R.T.I, occorre specificare la Ragione Sociale di tutte le imprese che lo compongono; in caso di avvalimento deve essere indicata la ragione sociale dell' impresa ausiliaria), indirizzo, numero telefono/fax, codice fiscale/o P.IVA dell'impresa concorrente, nonché la seguente dicitura:

OFFERTA GARA del giorno 27/08/2012

Amministrazione Aggiudicatrice: Città di Villa San Giovanni

OGGETTO: Affidamento della concessione avente ad oggetto: "Adeguamento dell'impianto di trattamento dei reflui urbani, relativamente all'autorizzazione allo scarico e alla sicurezza dell'Impianto di Depurazione, Ottimizzazione dei sistemi di sollevamento lungo il litorale della città di Villa S. Giovanni e la successiva gestione dell'intero sistema fognario afferente al depuratore nonché delle stazioni di sollevamento ad esclusione delle condotte a gravità".

La sigillatura deve essere effettuata con ceralacca, o nastro adesivo antistrappo, o strisce di carta preincollata o materiale plastico equivalente idoneo a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni. Per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione delle buste.

Le tre buste interne "A - Documentazione Amministrativa" – "B - Offerta Tecnica" e "C - Offerta Economica" devono essere anch'esse idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, **pena l'esclusione dalla gara.**

18.2) La busta "A – Documentazione amministrativa" deve contenere, **a pena di esclusione dalla gara**, i seguenti documenti:

18.2.1) "Domanda di partecipazione alla gara con dichiarazioni sostitutive a corredo della stessa" sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, redatta preferibilmente sull'apposito modulo predisposto dalla Stazione Unica Appaltante Provinciale (**Allegato 1**), che costituisce parte integrante del Bando di Gara scaricabile dal sito www.provincia.rc.it

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica leggibile di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante **ed in tal caso va trasmessa**, in allegato, la relativa procura.

18.2.2) Dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive contenute nell'Allegato 1 devono essere rese, ai sensi di legge e per come indicato nel modello medesimo: **dal singolo concorrente, da tutte le imprese riunite in caso di RTI, nonché dall'impresa ausiliaria**, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a firma di un legale rappresentante dell'impresa ed attestanti:

a) requisiti di idoneità professionale e di qualificazione per eseguire i lavori pubblici, di cui all'art. 39 comma 1 e art. 40, del D.Lgs n. 163/2006, costituiti dalla **Iscrizione alla C.C.I.A.A.(modello "Autocertificazione informazione antimafia dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A.)** e dal possesso di attestazione SOA per le categorie e classifiche richiesta dal bando di gara, **nonché della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000** di cui all'art.63 del DPR 207/2010.

In particolare andrà dichiarata:

- l'attività di iscrizione alla Camera di commercio, numero registro Ditte o rep. econ.amm.vo, numero e data iscrizione, durata della ditta/data termine, forma giuridica, sede ditta (località/c.a.p.- indirizzo), Codice fiscale, Partita I.V.A., il/i nominativo/i (con qualifica, data di nascita e luogo di nascita e residenza, nonché numero di

codice fiscale) del titolare, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari; la composizione azionaria o le singole quote di partecipazione detenute dai propri soci.

- il possesso di **attestazione SOA** di cui al D.P.R. n.34/2000 e s. m., per prestazioni, categorie e classifiche adeguati all'appalto in oggetto, nonché del sistema di qualità aziendale.

b) requisiti di ordine generale, di cui all'art. 38 comma 1, del D.Lgs n. 163/2006. In particolare l'impresa dovrà attestare l'assenza di cause di esclusione, mediante le seguenti dichiarazioni:

b.1)-che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo e che l'impresa non è a conoscenza di un procedimento dell'Autorità giudiziaria che accerti uno stato di insolvenza;

oppure

b.2)-che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal capo IX (*artt. 143-145*) del R.D., n. 267/42 (*legge fallimentare*);

oppure

b.3)-che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata (*art. 187 e s.s. legge fallimentare*) e di concordato preventivo (*art. 160 e s.s. legge fallimentare*) – per revoca (*art. 192 legge fallimentare*) o per cessazione dell'amministrazione controllata (*art. 193 legge fallimentare*), ovvero per chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato (*artt. 185 e 136 legge fallimentare*) ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso (*art. 186 legge fallimentare*);

oppure

b.4)-che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al d.lgs., n. 270/99;

c)-che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 D.lgs. 159/2011 e che non sussiste alcuna causa ostativa prevista dall'art. 67 del medesimo Decreto;

d) -che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n.1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

e) -che non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla legge, n. 1423/56 e s.m. nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006;

f)- che nei propri confronti non sono sussistenti misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del d.lgs. 231/2001;

g) - che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale, né condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti degli atti comunitari di cui all'art. 45-paragrafo1, direttiva CE 2004/18;

g.1) che nei propri confronti non sussistono condanne penali definitive.

ovvero

- che nei propri confronti sussistono sentenze penali di condanna(ivi comprese le sentenze di patteggiamento e i decreti penali di condanna) divenute irrevocabili incluse quelle per la quali sia stato concesso il beneficio della non menzione ovvero sia intervenuta l'estinzione del reato ma la suddetta estinzione non sia stata dichiarata con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria;

h) - che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti tra quelli indicati all'art. 38, c. 1 lett.c) del D.Lgs. n. 163/2006 **cessati** da cariche societarie, ivi compresi **i soggetti cessati** dalle medesime cariche **a seguito di acquisizione di ramo d'azienda, affitto d'azienda o di ramo di essa, fusioni;**

ovvero

h.1)- indica i soggetti (nominativi, data di nascita, cittadinanza, carica ricoperta) cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 38, comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara **ivi compresi i soggetti cessati descritti alla precedente lettera h) e rivestenti le qualifiche di cui all'art. 38, c. 1 lett. c)** precisando che per i predetti soggetti :

h.1.1)-non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta , ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale e comunque non vi sono condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45,paragrafo 1 della direttiva Ce 2004/18, o per i delitti indicati nel bando di gara;

ovvero

h.1.2) -nel caso di sentenze a carico dei cessati, sono stati adottati atti e misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata dimostrabili con la documentazione allegata alla dichiarazione.

Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art.178 del codice penale e dell'art. 445 comma 2 del c. p.p. e dall'art. 460 comma 5 c.p.p e la depenalizzazione del reato.

i) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 legge 19 maggio 1990 n. 55;

l) di non aver commesso gravi infrazioni, definitivamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, così come individuati nell'allegato I del D.Lgs n. 81/2008;

m) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dall'Ente Appaltante, o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

n) di non aver commesso violazioni,definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

o) che l'impresa non ha iscrizioni nel Casellario informatico per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, e per l'affidamento dei subappalti;

p) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza, consapevole che sono considerate gravi ai fini dell'art. 38 c.1 lett.i) Dlgs.n. 163/2006 le violazioni attestate da Durc non regolare alla data della domanda di partecipazione alla gara secondo l'art. 38 comma 2 introdotto dalla legge n. 106/2011 al Dlgs. n. 163/2006;

q) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12/03/1999, n. 68:

ovvero

q.1) che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

ovvero

q.2) che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 5 della legge n. 68/1999, così come integrato dall'art. 1 comma 53 della Legge n. 247/2007;

r) che non è stata destinataria di un provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche nell'ultimo biennio antecedente la data di sottoscrizione della presente dichiarazione;

s) che nei confronti dell'impresa non risulta iscrizione nel Casellario informatico per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, ai fini del rilascio dell'attestazione SOA ;

t) di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 38,comma 1, lett. m-ter del D.Lgs 163/2006 e s.m.i;

u) (Situazioni di controllo)- di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con altro soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

u1) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in una situazione di controllo rispetto alla propria posizione di cui all'art. 2359 c.c e dichiara di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

u.2) dichiara di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri soggetti partecipanti alla medesima procedura e di aver formulato autonomamente l'offerta, elencando le imprese con l'indicazione della denominazione, ragione sociale e sede, rispetto alle quali sussiste tale situazione. **In tal caso va compilato l'apposito modello "Dichiarazione relativa alle situazioni di controllo"**;

aa) di avere effettuato, con le modalità indicate dall'art. 106 del DPR 207/2010(da precisare espressamente nella dichiarazione), uno studio approfondito di tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza, di aver verificato e tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle capacità e disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione e di quelli in materia di sicurezza, assicurazione, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, nonché di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, comprese eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, sulle condizioni contrattuali, sulla esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori realizzabili per il prezzo corrispondente all'offerta presentata, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatte salve le disposizioni dell'articolo 133 del D.Lgs 163/2006.

ab) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità delle attrezzature adeguate alla entità, tipologia e categoria dei lavori in appalto. ;

ac) (caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) della D.Lgs 163/06) il consorzio deve indicare per quali consorziati concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

ad) di non trovarsi nella situazione prevista dall'art. 90 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;

ae) di obbligarsi in caso di aggiudicazione e di sottoscrizione del contratto di appalto, ove le lavorazioni comportino tale obbligo, ad iscrivere i lavoratori alla Cassa Edile della Provincia di Reggio Calabria o ad altra Cassa Edile Regionale;

af) **di non essersi avvalsa** dei piani individuali di emersione di cui all'art.1 comma 14 del D.L. 25/09/2002 n. 210,convertito con modificazioni in Legge n. 266 del 22/11/2002 "*Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavori a tempo parziale*".

ovvero

di essersi **avvalsa** dei piani individuali di emersione citati ma che il periodo di emersione si è concluso alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta;

ag) che, ai sensi e per gli effetti della L. n. 327 del 7/11/2000, all'interno della propria azienda vengono osservati gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il concorrente dovrà, altresì, dichiarare in ordine ai requisiti di cui ai punti 12.1 e 12.2 del presente bando quanto segue:

a) che il fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando è pari ad €_____ comunque non inferiore al dieci per cento (10%) dell'investimento previsto per l'intervento;

b) di avere un capitale sociale pari ad €_____ non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;

c) di avere svolto negli ultimi cinque anni servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento (5%) dell'investimento previsto per l'intervento;

d) di aver svolto negli ultimi cinque anni almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento (2%) dell'investimento previsto per l'intervento;

18.2.3) Dichiarazione attestante ai sensi del T.U. 445/00 di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006 indicando anche le eventuali condanne per le quali ha beneficiato della non menzione.

Tale dichiarazione andrà resa (**utilizzando l'apposito modello "Dichiarazione da rendere"**), da parte dei seguenti soggetti:

-dal direttore tecnico, in caso di imprese individuali, ove diverso dal titolare firmatario;

-dai soci e dal direttore tecnico se trattasi di società in nome collettivo;

-dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se trattasi di società in accomandita semplice;

-dagli amministratori con poteri di rappresentanza, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo-di società o consorzio;

-da amministratori, titolari firmatari, direttori tecnici dei soggetti cessati dalla carica descritti al precedente punto 16.2. lett.h)

-da Procuratori, Institori

Le dichiarazioni suddette, nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo, consorzio stabile o ordinario, dovranno essere redatte da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e presentate dalla capogruppo in unico plico.

18.2.4) Dichiarazione relativa al subappalto – (utilizzando il modello "Dichiarazione di Subappalto")

l'impresa dovrà esplicitamente indicare le lavorazioni, in particolare la loro tipologia, appartenenti alla categoria prevalente, o delle altre categorie subappaltabili che, ai sensi dell'articolo 118 del D. Lgs 163/2006, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo. In mancanza della dichiarazione specifica il subappalto non sarà autorizzato. **La dichiarazione andrà resa e sottoscritta** dall'impresa concorrente e, nel caso **di raggruppamento temporaneo**, da tutti i soggetti che costituiscono il predetto raggruppamento;

18.2.5)- Attestazione SOA di cui al D.P.R. n.207/2010 **in originale** (o fotocopie con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 T.U. 445/2000).

Il predetto attestato, per la categoria e la classifica adeguata all'importo da appaltare, deve essere rilasciato/da società (SOA) regolarmente autorizzata ed **in corso di validità**.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o raggruppate o da riunirsi o da raggrupparsi, l'attestazione SOA deve essere prodotta **da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento** (in originale o fotocopie con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 T.U. 445/2000);

18.2.6) Ove non attestato dalla SOA e nei casi di legge, deve essere presentata fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 T.U. 445/2000, della **certificazione di qualità**, relativa al concorrente, ovvero a ciascuno dei partecipanti in un costituendo RTI di tipo orizzontale, rilasciata da organismi autorizzati, ai sensi delle norme vigenti;

18.2.7) Raggruppamenti Temporanei di Imprese, Consorzi Ordinari e Consorzi Stabili (art. 36, 37 commi 1, 3 e 5 del D.Lgs. 163/2006 ed art. 92 DPR n. 207/2010):

a) Nel caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio Ordinario già costituiti:

copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione dei lavori e della quota di lavori affidati ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario, per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

b) Nel caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio Ordinario non ancora costituiti :

dichiarazione, redatta sull'apposito modulo predisposto dalla S.A, sottoscritta da ogni impresa concorrente, attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi, nonché a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare e qualificare come capogruppo, affinché possa stipulare il contratto con la Stazione Appaltante in nome e per conto delle mandanti. La dichiarazione dovrà riportare l'indicazione dei lavori e relativa quota da affidare ai componenti in R.T.I. o in Consorzio Ordinario.

Il consorzio stabile, qualora non concorra in proprio, indica l'impresa esecutrice dei lavori e produce la domanda e le dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa consorziata secondo il mod. Allegato 1.

18.2.8) Cauzione provvisoria (art 75 d. lgs 163/2006 del Codice dei contratti)

Detto documento dovrà indicare quale beneficiario, a favore dell'Amministrazione Aggiudicatrice: **Città di Villa San Giovanni (beneficiario)**.

La cauzione dovrà avere validità non inferiore a 180 giorni, successivi al termine indicato per la presentazione delle offerte, punto 6.2 del Bando di Gara e dovrà contenere impegno del garante a rinnovare, su richiesta della Stazione Appaltante, la garanzia per ulteriori 90 giorni qualora al momento della sua scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione. L'importo della stessa dovrà essere pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto pari ad € 37.887,90 (**Si applicano le disposizioni relative al beneficio della riduzione del 50%**, prevista dal comma 7 del medesimo articolo, per le imprese ai quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. **Si precisa che** nel caso di raggruppamenti di tipo orizzontale sarà riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione del sistema di qualità. In caso di raggruppamenti di tipo verticale allo stesso andrà riconosciuto tale diritto se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità; se solo alcune imprese sono in possesso della predetta certificazione, le stesse potranno godere del beneficio della riduzione della garanzia per la quota parte ad esse riferibile).

La cauzione andrà prestata mediante:

a) Quietanza comprovante il versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria dell'Ente appaltante (Città di Villa San Giovanni) o sul conto corrente **intestato a "CITTA' di Villa San Giovanni RC SERVIZIO TESORERIA" IBAN IT 90 F 07601 16300 000012508891**

b) Fidejussione Bancaria rilasciata da azienda di credito autorizzata a norma di legge o Polizza Assicurativa sottoscritta dall'assicurato e dall'assicuratore rilasciata da imprese di Assicurazioni autorizzate a norma di legge all'esercizio del ramo cauzioni o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 1/9/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzia, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, autorizzazione che deve essere presentata in copia unitamente alla polizza.

Non è ammessa la prestazione della cauzione a mezzo di nessun tipo di assegno salvo assegno circolare intestato all'Amministrazione Aggiudicatrice: **Città di Villa San Giovanni (beneficiario)**.

Le fidejussioni bancarie, le polizze assicurative e le fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari dovranno essere rilasciate a favore dell'Amministrazione Aggiudicatrice **Città di Villa San Giovanni (beneficiario)** e prevedere espressamente, pena l'esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante (comma 4, art.75 D.Lgs 163/2006) e contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (art. 75 comma 8 del Codice dei contratti).

Tutte le fidejussioni devono essere accompagnate, da una dichiarazione del sottoscrittore (corredata da documento di riconoscimento in corso di validità) dalla quale risulti l'identità, la qualifica e il titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato, da compilare secondo le indicazioni sotto riportate:

"Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,

sottoscrive in qualità di _____ dell'Assicurazione / Istituto Bancario _____ con sede in _____, in forza di procura _____ in data _____, repertorio n. _____, Notaio Dott. _____".

c) una cauzione di cui all'art. 153 comma 13 primo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006, pari al 2,5% del valore dell'investimento ammontante ad € 1.894.395,74. Per le modalità di costituzione, intestazione,

clausole previste a pena di esclusione, compresa la dichiarazione del sottoscrittore in merito alla propria legittimità a sottoscrivere il documento rilasciato, si rinvia al precedente punto 18.2.8).

Lo svincolo verrà effettuato per tutti i concorrenti, successivamente alla stipula del contratto di concessione.

A pena di esclusione dalla gara in caso di RTI, Consorzi ordinari o GEIE da costituire la cauzione deve essere intestata al raggruppamento, deve indicare tutti i soggetti facenti parte dello stesso ed essere costituita e sottoscritta solo dal capogruppo; nel caso di consorzio stabile deve essere costituita e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio.

18.2.9) Ricevuta del versamento della somma di **€. 140,00** a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici da effettuarsi secondo la seguente modalità:

a) Versamento online, collegandosi al Servizio riscossione contributi disponibile in homepage sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it>. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'operatore economico deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma.

b) Versamento in contanti presso i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati. Lo scontrino rilasciato dovrà essere allegato in originale all'offerta. La ricevuta deve riportare:

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura di gara

c) per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario, sul conto corrente bancario n.4806788, IBAN IT 7700103003200000004806788 (BIC/: PASCITMMROM), intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584).

La causale del versamento deve riportare a pena di esclusione:

- il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura di gara

Nel caso di R.T.I il versamento è unico ed effettuato dall'impresa capogruppo.

La dimostrazione dell'avvenuto versamento nelle forme sopra specificate costituisce condizione di ammissibilità alla gara.

Qualora l'impresa che partecipa alla procedura di gara attesti di aver effettuato il pagamento con modalità diverse da quelle prescritte dal bando per mero errore, la Stazione Unica Appaltante ai fini dell'ammissione potrà richiedere alla stessa di effettuare un nuovo pagamento con le modalità prescritte nel bando.

18.2.10) Dichiarazione di accettazione delle clausole contrattuali riportate nel modello "***Dichiarazione di accettazione***", da rendere mediante la sottoscrizione dello stesso, da parte del legale rappresentante dell'impresa o procuratore.

18.2.11) Avvalimento- Nel caso in cui l'impresa concorrente intendesse fare ricorso all'avvalimento andranno presentati:

- a) dichiarazione**, redatta sull'apposito modello "***Dichiarazione Avvalimento***" debitamente sottoscritta, per come nello stesso indicato;
- b) tutti i documenti** indicati dall'art. 49 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i, per come precisato al successivo **punto 22**.

18.2.12) Dichiarazione di subappalto del progettista nei termini di cui all'art. 91 del D.Lgs. 163/2006;

18.2.13) Dichiarazione di avvalimento - Nel caso di ricorso all'avvalimento da parte del progettista andranno presentati:

- a) dichiarazione**, redatta sull'apposito modulo predisposto alla S.A., debitamente sottoscritta, per come nello stesso indicato;
- b) tutti i documenti** indicati dall'art. 49 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i, per come precisato al successivo punto 19.

Si precisa che:

-Tutta la documentazione di cui ai punti precedenti e le dichiarazioni da rilasciare devono rispettare nelle modalità e nel loro contenuto, **a pena di esclusione**, le prescrizioni contenute nel presente bando di gara.

-Qualora le informazioni rese dovessero risultare non veritiere, l'Ente Appaltante provvederà ad escludere l'impresa/e dalla gara, riservandosi ogni ulteriore e consequenziale provvedimento.

La busta A) deve inoltre contenere:

Per il concorrente e per i progettisti costituiti in forma di società:

Modello G.A.P. (modello "G.A.P").

18.2.14) Nella busta "B – Offerta tecnico-organizzativa" devono essere contenuti - a pena di esclusione dalla gara - I seguenti documenti:

1) progetto preliminare delle opere di adeguamento e completamento già previste nello studio di fattibilità ed eventuali ulteriori opere migliorative complementari e/o di bonifica ambientale, così composto:

- a) dagli **elaborati grafici e descrittivi** indicati nella Sezione I dell'allegato tecnico XXI al D.Lgs. n. 163/2006;
- b) dal **computo metrico estimativo** redatto applicando alle quantità delle diverse lavorazioni previste **nel progetto preliminare** i prezzi unitari di cui alla successiva lettera c);
- c) **dall'elenco dei prezzi unitari**, che possono essere sia quelli dedotti dai vigenti prezzari della Regione Calabria, sia quelli determinati con apposite analisi, previsto dall'articolo 32, comma 2, D.P.R. n.207/2010 (ex art. 34 del D.P.R. n. 554/1999);
- d) da **un capitolato prestazionale** che contenga, oltre a quanto previsto dall'articolo 7 dell'allegato XXI del D.Lgs. n. 163/2006, tutto quanto non sia pienamente deducibile dagli elaborati grafici;

2) relazione illustrativa degli studi che saranno condotti e delle modalità che saranno seguite per la redazione dei successivi livelli di progettazione nonché dei contenuti funzionali, tecnici e innovativi di tali progetti; la relazione dovrà essere sottoscritta dai tecnici (ingegneri, architetti, geometri e periti industriali) che faranno parte della struttura di progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento; la relazione dovrà essere di non più di trenta pagine;

3) bozza di convenzione della concessione e relativi allegati (es.: *specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione; capitolato di gestione, ecc.*) contenente, inoltre, quanto previsto nell'elaborato "**norme per la concessione**" (*prescrizioni contrattuali e informazioni complementari lettere a, b, c, d-paragrafo 4*), nello "**studio di fattibilità**" (*paragrafo 5-Elementi essenziali da prevedere nello schema di convenzione*), la previsione della cauzione di cui all'articolo 153, comma 13, terzo periodo del D.Lgs. 163/2006, nonché quanto previsto dall'articolo 86, del D.P.R. n. 554/99, ed ancora:

- a) le modalità e i tempi di redazione dei progetti definitivi ed esecutivi;
- b) la specificazione delle modalità di esecuzione dei lavori;
- c) la specificazione dei poteri di controllo della Amministrazione Aggiudicatrice, tramite il responsabile del procedimento, in fase di redazione dei progetti definitivi ed esecutivi;
- d) la specificazione dei poteri di controllo della Amministrazione Aggiudicatrice, tramite il responsabile del procedimento, in fase di esecuzione dei lavori;
- e) la specificazione dei poteri di controllo dell'Amministrazione Aggiudicatrice, tramite il responsabile del procedimento, in materia di sicurezza;
- f) la specificazione delle caratteristiche dei servizi da prestare e della loro gestione;
- g) le modalità di revisione del Piano economico finanziario;
- h) gli elementi non quantitativi relativi ai presupposti ed alle condizioni di base che determinano l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione, da richiamare nelle premesse del contratto che ne costituiscono parte integrante;
- i) la specificazione dei poteri di controllo dell'Amministrazione Aggiudicatrice durante la fase di gestione dell'intervento;
- j) quadro sinottico di tutti i rischi, di qualsiasi natura, suscettibili di verificarsi nel corso dell'intervento complessivo (dalla stipula del contratto al termine della concessione), con l'indicazione del soggetto (Amministrazione Aggiudicatrice o concorrente) che dovrà farsi carico del singolo rischio, nel caso in cui esso si avveri.

4) Eventuali proposte migliorative all'impianto di depurazione e alla rete che possono riguardare: apparecchiature elettromeccaniche da installare con particolare riguardo al rendimento delle stesse e quindi ai relativi consumi energetici; soluzioni migliorative di integrazione ambientale dell'intervento con particolare riferimento alle sistemazioni a verde ed al tipo di finitura dei paramenti a vista delle opere in calcestruzzo; modifiche inerenti il processo di disidratazione dei fanghi al fine di ridurre la produzione degli stessi e/o contenere i consumi energetici; modifiche di ottimizzazione al comparto della disinfezione dell'effluente; installazione di moduli per la produzione di energia elettrica con fonti alternative per alimentare particolari sezioni dell'intervento (illuminazione strada di accesso ed impianto, uffici, etc.).

Il concorrente a tal fine **dovrà produrre** elaborati grafici e tecnico-descrittivi quali relazione illustrativa (**massimo n. 25 pagine**), particolari costruttivi, specifiche tecniche, computo metrico estimativo ed elenco prezzi unitari. I suddetti elaborati dovranno essere sottoscritti dai tecnici (ingegneri, architetti, geometri e periti industriali) che faranno parte della struttura di progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento.

5. Modalità di aggiornamento della tariffa con la specifica indicazione della frequenza di aggiornamento indicato in annualità. Tale documento **non deve contenere, a pena di esclusione**, alcun riferimento alla tariffa offerta.

A pena di esclusione dalla gara, tutta la documentazione (busta A) e tutti gli elaborati (busta B) non devono contenere elementi che possano consentire una qualsiasi valutazione o considerazione di carattere economico in ordine a prezzi, canoni, tariffe o sui tempi di esecuzione dei lavori.

Nella busta "C – Offerta economica-Tempo di esecuzione" dovranno essere contenuti - a pena di esclusione dalla gara i seguenti documenti:

Nella busta "C – Offerta economica-Tempo di esecuzione" dovranno essere contenuti - a pena di esclusione dalla gara i seguenti documenti:

1) Dichiarazione in bollo (uno da € 14,62), redatta in lingua italiana con l'indicazione della tariffa da praticare all'Ente appaltante sul **livello iniziale della tariffa fissato in € 0,4141**.

L'offerta dovrà essere incondizionata e sottoscritta con firma per esteso dall'imprenditore o dal legale rappresentante della Società e dovrà indicare:

-il codice dell'appalto (C.I.G.);

-la qualifica ed il nominativo del firmatario (questi dovranno essere apposti con carattere leggibile, meglio ancora se con timbro o in forma dattiloscritta) e la precisa denominazione dell'impresa o società, nel cui interesse l'offerta è presentata;

-l'importo offerto della tariffa sul livello iniziale posto a base di gara, espresso in cifre ed in lettere;

In caso di discordanza tra l'importo espresso in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido **quello espresso in lettere**.

A pena di esclusione non sono ammesse offerte in aumento.

Qualsiasi correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta.

In caso di R.T.I e di Consorzio Ordinario, da costituirsi, la dichiarazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario.

In caso di mancata apposizione dell'imposta di bollo sull'offerta, l'Amministrazione procederà d'ufficio all'invio del documento all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.

2) Dichiarazione corredata da cronoprogramma con l'indicazione del tempo offerto per la realizzazione dei lavori delle opere di completamento ed adeguamento offerti con il progetto preliminare, stabilito tra min. 6 mesi e max. **12 mesi**, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

A pena di esclusione non sono ammesse offerte in aumento per l'elemento tempo.

Qualora il concorrente sia un'Associazione Temporanea, o un Consorzio, o un GEIE non ancora costituiti, la dichiarazione ed il cronoprogramma devono essere sottoscritti, a pena di esclusione, dai legali

rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario o GEIE.

3) piano economico-finanziario della concessione, **asseverato da Istituto Finanziario**, che documenti in modo chiaro tutte le previsioni in esso contenute.

Dal piano si dovranno ricavare: i principali indicatori di redditività (VAN, TIR) e bancabilità (DSCR e LLCR) dell'investimento e il quadro di tutti i costi che l'aggiudicatario dovrà sostenere comprensivi, tra l'altro, delle voci di cui all'elaborato "**Norme per la concessione**" –paragrafo 1 ("*Contenuto generale della concessione e dell'offerta*"), oltreché dei costi di gestione e dei singoli servizi, ed inoltre:

- a) **il livello iniziale della tariffa** da praticare all'Ente appaltante che deve essere inferiore ad € **0,4141**;
- b) **il livello delle qualità di gestione** del servizio e delle relative modalità;
- c) **le modalità di aggiornamento** delle tariffe;
- d) la durata della concessione max **16 (sedici) anni**, compreso il tempo offerto per la realizzazione di tutti i lavori, stabilito tra min. 6 **mesi** e max. 12 **mesi**, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- e) il valore residuo annuale dell'investimento, al netto dei previsti ammortamenti annuali;
- f) dovrà essere espressamente escluso che il valore **residuo non ammortizzato** al termine della concessione non sarà corrisposto al concorrente.

Il piano **economico-finanziario**, deve indicare tra l'altro, l'importo delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte, comprensivo dei diritti sulle opere dell'ingegno, di cui all'articolo 2578 del Codice civile.

Il piano **economico-finanziario**, ai sensi dell'articolo 143, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006, deve prevedere la specificazione del valore residuo dell'investimento di parte privata, al netto dei previsti ammortamenti annuali.

La Stazione Appaltante, a pena di esclusione, si riserva attraverso il piano economico-finanziario, di verificare la coerenza e la sostenibilità economico-finanziaria delle singole offerte presentate in relazione ai miglioramenti proposti.

Per i concorrenti che dichiarano situazioni di controllo oltre a quanto sopradescritto quale contenuto della busta "C", devono inserire una busta chiusa contenente la documentazione atta a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

19. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:

Apertura dei plichi ed ammissione alla gara

APERTURA BUSTA "A"

19.1) La Commissione di gara, nel giorno e ora fissati dal punto 6.4) del bando di gara, in seduta pubblica, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti, provvederà a verificare la correttezza formale e il confezionamento degli stessi ed in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne disporrà l'esclusione;

19.2) La Commissione medesima, di seguito procederà all'apertura dei plichi, secondo la numerazione assegnata ed all'estrazione dagli stessi ed apertura della busta "A documentazione", procedendo all'esame della documentazione presentata, ed alla verifica in ordine alla sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione ed ottemperanza ad ogni altra prescrizione del bando di gara. La verifica dei requisiti verrà effettuata dalla Commissione anche attraverso la consultazione dei dati del Casellario sull'Autorità dei Contratti Pubblici e delle informazioni in possesso dalla Stazione Unica Appaltante Provinciale;

19.3) Il Presidente, a conclusione delle suddette operazioni, darà comunicazione ai presenti dei nominativi dei concorrenti ammessi e di quelli eventualmente esclusi, esponendo per questi ultimi le relative motivazioni;

19.4) La seduta di gara potrà essere sospesa qualora i lavori non possano proseguire utilmente per l'elevato numero di concorrenti o per altre cause debitamente motivate. In tal caso, il Presidente di gara fisserà la data e l'ora della nuova seduta pubblica, rendendole note ai presenti e disponendone la comunicazione ai concorrenti ammessi. Lo stesso procederà, altresì, a consegnare al Segretario della commissione tutte le buste e la documentazione già presa in esame per il deposito in apposita cassaforte situata presso gli uffici della SUAP.

19.5) fuori dai casi sopra indicati e in deroga a quanto previsto al primo capoverso, il Presidente del seggio di gara potrà chiedere ai presenti, diversi dai componenti del seggio di gara, di allontanarsi dalla sala qualora debbano essere fatte valutazioni sulle condizioni di uno o più operatori economici in relazione ai requisiti di cui all'art. 38 comma 1, lett. b), c), m) e m-ter) o in ordine ai requisiti di capacità tecnica;

19.6) La Commissione procederà, altresì, a verificare che non abbiano presentato offerte, due o più concorrenti che, siano fra di loro in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ovvero, le cui offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, ed in caso non rendano l'apposita dichiarazione, ad escluderli entrambi dalla gara (art.38 comma 1, lettera m-quater, del D.Lgs.163/2006);

19.7) La stessa verificherà ancora se due o più progettisti associati/ausiliari dal concorrente siano fra di loro in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ed in caso non rendano l'apposita dichiarazione, ad escludere dalla gara entrambi i concorrenti che li hanno indicati o associati e (art.38 comma 1, lettera m-quater, del D.Lgs.163/2006);

Procede, ancora, alla verifica che le imprese ausiliarie – di cui si sono avvalse le imprese concorrenti non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il concorrente dalla gara.

19.8) La Commissione di gara, al termine dell'esame della documentazione della busta "A", prosegue sorteggiando un numero di concorrenti, pari al 10 (dieci) per cento del numero dei concorrenti ammessi arrotondato all'unità superiore, ai quali, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 - tramite fax inviato al numero indicato dal concorrente verrà richiesto di esibire, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità economico- finanziaria, di seguito indicata:

per il punto 14.1 lett.a)

1)-per i soggetti costituiti in forma di società: bilanci o estratti di bilanci relativi al periodo interessato, con ricevuta di avvenuta presentazione all'Ufficio competente;

2)- per i concorrenti singoli: dichiarazione dei redditi relativa ai dichiarati esercizi del quinquennio precedente con evidenziato il quadro IVA e con ricevuta di avvenuta presentazione all'Ufficio competente;

per la lett. b) atto costitutivo da cui risulti il capitale sociale versato;

per le lettere c e d). Per l'attività svolta per conto di Pubbliche Amministrazioni e/o di Privati occorrerà produrre copie conformi agli originali delle certificazioni di avvenuto svolgimento di servizi considerati affini secondo le disposizioni del presente bando rilasciate dai committenti, con l'indicazione degli importi nel periodo dichiarato .

Laddove le prove richieste non siano fornite entro il termine prescritto, ovvero non confermino il contenuto delle dichiarazioni rese, si procederà ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, primo comma, del D. Lgs. 163/2006.

La Commissione di gara, il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata ai concorrenti ammessi con almeno 2 (due) giorni di anticipo, a mezzo fax al numero indicato dagli stessi, procede:

-alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso in capo ai progettisti dei requisiti richiesti con il sorteggio, o che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso degli stessi, ovvero la cui dichiarazione non sia confermata;

-all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

La Commissione di gara può procedere, altresì, alla verifica delle dichiarazioni prodotte dai concorrenti in ordine al possesso dei requisiti generali richiesti dal Bando di Gara.

APERTURA BUSTA “B”

La commissione giudicatrice nominata dalla Stazione Unica Appaltante procederà, in una o più **sedute pubbliche**, la cui ora e data è comunicata con almeno due giorni di anticipo sulla data fissata ai concorrenti partecipanti alla gara, o ove possibile, di seguito alla seduta relativa all'apertura della Busta “A”, a verificare che nella busta “**B -Offerta tecnica -organizzativa**” dei singoli concorrenti, siano presenti gli elaborati prescritti e, in caso negativo ad escludere il concorrente dalla gara.

Di seguito, in una o più sedute riservate la commissione giudicatrice procederà all'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 Dlgs. n. 163/2006 sulla base dei seguenti elementi e sub-elementi di valutazione ai quali sono associati i pesi ed i sub-pesi ponderali riportati nella tabella che segue.

Elementi di valutazione di natura <u>qualitativa</u>:		Sub peso Ponderale	Peso Ponderale
1	Coerenza del progetto e valore tecnico		38
	1.1 Coerenza del progetto preliminare con gli obiettivi dello studio di fattibilità	8	
	1.2 Livello di completezza e precisione del progetto preliminare	10	
	1.3 Opere migliorative di completamento e controllo del sistema depurativo e/o modifiche proposte all'attuale impianto di depurazione	10	
	1.4 Ulteriori opere di bonifica e ottimizzazione	10	
2	Tempistica progettazione		11
	2.1 Riduzione di tempi di consegna della progettazione definitiva	6	
	2.2 Riduzione di tempi di consegna della progettazione esecutiva	5	
3	Modalità di gestione		8
	3.1 Valutazione riduzione sulla tariffazione su quella iniziale	3	
	3.2 Valutazione qualità degli scarichi prodotti e quantità fanghi	5	
4	Frequenza aggiornamento della tariffa		5
	4.1 -ogni cinque anni o più: 5 punti		
	4.2 -ogni quattro anni: 4 punti		
	4.3 -ogni tre anni: 3 punti		
	4.4 -ogni due anni: 2 punti		
	4.5 -ogni anno: 1 punto		
5	Elementi di valutazione di natura quantitativa		
	5.1 Tempo di esecuzione dei lavori		13
	5.2 La tariffa offerta		25
Punteggio complessivo massimo 100			100

La graduatoria per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata mediante il sistema aggregativo compensatore di cui all'allegato B) del DPR n. 554/99, sommando i punteggi attribuiti a tutti gli elementi dell'offerta di ciascun concorrente mediante l'applicazione della formula:

$$C(a) = \frac{1}{n} \sum [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

S_n = sommatoria.

I coefficienti **V(a)_i** saranno determinati con le specificazioni che seguono:

a) per quanto riguarda gli elementi qualitativi dell'offerta, la media dei coefficienti sopra descritta avverrà sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizi

inesistente: 0,0

insufficiente: 0,2

mediocre: 0,4

sufficiente: 0,6

discreto: 0,7

buono: 0,8

ottimo: 0,9

eccellente: 1,0;

APERTURA BUSTA "C"

La Commissione giudicatrice in una o più **sedute pubbliche**, (la cui ora e data è comunicata con almeno due giorni di anticipo sulla data fissata, ai concorrenti partecipanti alla gara) procederà all'assegnazione dei punteggi relativi al **criterio di** valutazione quantitativa lettera D-Tempo (escludendo le eventuali offerte in aumento per l'elemento tempo), ed **E-Offerta economica**, utilizzando il metodo previsto dall'allegato B punto 1 lett. b) del D.P.R. n. 554/99, attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, coefficiente pari a zero attribuito a quelli posti a base di gara, valore intermedio per interpolazione lineare alle offerte intermedie. I coefficienti sono attribuiti applicando la seguente formula:

a) $V(A)_i = R_i/R_{max}$

Dove V(a) è il coefficiente dell'offerta (a) presa in esame variabile da zero a uno;

R_i è la differenza tra il valore posto a base di gara dal concessionario ed il valore offerto dal concorrente i-esimo;

R_{max} la differenza tra il valore posto a base di gara dal concessionario ed il valore minimo tra tutte le offerte valide (valore maggiormente favorevole per il concessionario).

Il punteggio dell'elemento è individuato moltiplicando il relativo coefficiente V(A)_i per il peso previsto dal bando di gara in corrispondenza dell'elemento medesimo.

La Commissione redigerà, infine, la graduatoria dei concorrenti, in ordine decrescente, individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa corrispondente al maggior punteggio ottenuto. Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma dei punteggi riportati negli elementi 1 + 2 + 3 + 4 + 5.

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali diversi per gli elementi quantitativi e per gli elementi qualitativi, sarà dichiarato miglior offerente il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio per gli elementi di valutazione qualitativi. Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per gli elementi di valutazione quantitativi e qualitativi, si procederà alla individuazione del miglior offerente mediante sorteggio pubblico.

La Commissione giudicatrice nel caso in cui accerti il verificarsi delle condizioni previste dall'art. 86, comma 2, del D.Lgs.163/2006, procederà secondo quanto disposto dagli artt. 87 e 88 del medesimo decreto legislativo, procedendo alla sospensione della seduta ed all'inoltro dei nominativi dei concorrenti le cui offerte siano risultate anormalmente basse, al RUP, che potrà avvalersi di una commissione all'uopo costituita, per la verifica e la valutazione ai sensi dell'art. 87 e seguenti del D.Lgs. 163/2006.

Potrà procedersi contemporaneamente alla verifica di anomalie di offerte non oltre la terza.

Concluso l'eventuale sub-procedimento di verifica la Commissione giudicatrice, a seguito della comunicazione del RUP in ordine al procedimento di verifica e delle decisioni adottate dallo stesso, procede alla individuazione dell'aggiudicatario provvisorio ed a trasmettere gli atti alla stazione appaltante per l'adozione degli ulteriori provvedimenti.

20. VERIFICA REQUISITI PARTECIPAZIONE

La Stazione Unica Appaltante Provinciale procederà, a richiedere d'ufficio, i seguenti certificati all'aggiudicatario provvisorio e del secondo graduato:

- **D.U.R.C**

- **Certificato del Casellario Giudiziale e certificazione dell'inesistenza di procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione al competente Tribunale;**

- **Certificato Fallimentare;**

- **Certificato della C.C.I.A.A.**

- **Certificato dei Carichi Pendenti all'Agenzia delle Entrate;**

Inoltre la SUAP, provvederà alla richiesta dell'informativa antimafia ai sensi dell'art.10 comma 1, lettera c) del D.P.R. 252/98, nei confronti dell'aggiudicatario ed in attuazione del Protocollo d'intesa stipulato con la locale Prefettura in data 5.7.2011.

In caso di esito interdittivo della suddetta informativa, si procederà all'esclusione dell'aggiudicatario in via provvisoria, alla revoca dell'aggiudicazione definitiva nelle more eventualmente intervenuta fino alla risoluzione del contratto, con i consequenziali provvedimenti ai sensi di legge, cui conseguirà il divieto di partecipazione, per tutta la durata di validità dell'informativa, ad altre procedure concorsuali svolte dalla SUAP.

Verificato positivamente il possesso dei requisiti previsti dagli artt. 38, 48, 90 del D.Lgs. 163/2006 e dichiarati in sede di gara. La SUAP provvederà a trasmettere gli atti al Comune appaltante per l'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

21. ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO PER LA STIPULA DEL CONTRATTO:

L'aggiudicatario definitivo dovrà presentare:

- Garanzia fidejussoria ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006, a titolo di cauzione definitiva pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Si applica l'art. 40, comma 7 del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i.

- Polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 129 D.lgs 163/2006 e dell'art. 125 del DPR 207/2010, con le modalità previste nel Capitolato Prestazionale e D'Appalto. (art. 6.4 del Capitolato Prestazionale e D'Appalto)

- Polizza di responsabilità civile professionale per i rischi di progettazione, ai sensi del combinato disposto degli art. 53 comma 3 e 11 comma 1 del D.lgs n. 163/06 nonché dell'art. 269 del DPR 207/2010 (art. 6.5 del Capitolato Prestazionale e D'Appalto)

- Piano Operativo di Sicurezza, ai sensi dell'art. 131 del D.Lgs n. 163/2006 e del D.lgs n. 81/2008.

L'aggiudicatario definitivo in Raggruppamento o consorzio non ancora costituiti è tenuto a presentare scrittura privata autenticata di costituzione del raggruppamento temporaneo con mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario (art.37 comma 14 del D.Lgs. 163/06).

Dovrà, altresì, presentare eventuale atto di costituzione del raggruppamento temporaneo relativo ai progettisti.

22. DISCIPLINA PER L'AVVALIMENTO:

- **Concorrente** - Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006 è ammesso l'avvalimento per il requisito di carattere economico, tecnico, finanziario, organizzativo ovvero di attestazione SOA di cui il concorrente risulti carente.

Il concorrente singolo, consorziato o raggruppato può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Non è consentito il ricorso all'avvalimento per l'integrazione del requisito della classifica in parte posseduta dall'ausiliata.

Non è consentito il ricorso all'avvalimento per il requisito soggettivo della certificazione di qualità

In caso di avvalimento, il concorrente deve inserire nella busta A), oltre alla copia dell'attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, tutte le dichiarazioni indicate dall'art. 49, comma 2 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. ed il contratto di avvalimento, in originale o copia autenticata ai sensi di legge, nel quale andrà riportato, a termini dell'art. 88 del DPR n. 207/2010, in modo compiuto, esplicito ed esauriente 1) oggetto: risorse e mezzi prestati in modo determinato e specifico; 2) durata; 3) ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

Non sarà consentito l'avvalimento della sola attestazione SOA senza l'effettiva messa a disposizione per l'appalto di mezzi e risorse.

Si precisa che l'impresa ausiliaria dovrà, a pena di esclusione, compilare e sottoscrivere oltre all'apposita dichiarazione anche la domanda (allegato 1), che verrà presentata dall'impresa ausiliata in unico plico.

- **Progettista** - Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006 è ammesso l'avvalimento per il requisito di capacità tecnico ed economica alle medesime condizioni e con i limiti previsti per il concorrente.

Non è consentito il ricorso all'avvalimento per l'integrazione del requisito della classifica in parte posseduta dal progettista ausiliato.

23. ACCESSO AGLI ATTI:

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 163/2006 e s.m., l'accesso agli atti è differito:

-in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;

-in relazione alle offerte fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

-in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 163/2006 e s.m., sono escluse dal diritto di accesso e da ogni altra forma di divulgazione le informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità - In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione e relativi allegati, in caso di avvalimento, vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale e della capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;

- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Modalità del trattamento dei dati - Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati - I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 163/2006 e dalla legge n. 241/90 e s.m.

Diritti del concorrente interessato -Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196.

Normativa di riferimento:

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al Decreto Legislativo n.163/2006 e s. m. i.

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Francesco Morabito

Responsabile del procedimento di gara: dott.ssa Teresa Cara

Data di invio alla G.U.R.I 05/06/2012

f.to in originale

Il Dirigente SUAP
Dott.ssa Maria Teresa Scolaro